



Venerdì 03/06/2022

La Corte Costituzionale sull'automatica attribuzione del cognome paterno

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Nella sentenza n. 131 depositata il 31 maggio 2022 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 262, primo comma, del Codice civile nella parte in cui prevede, con riguardo all'ipotesi del riconoscimento effettuato contemporaneamente da entrambi i genitori, che il figlio assume il cognome del padre, anziché prevedere che il figlio assume i cognomi dei genitori, nell'ordine dai medesimi concordato, fatto salvo l'accordo, al momento del riconoscimento, per attribuire il cognome di uno di loro soltanto.

L'automatica attribuzione del solo cognome paterno, si legge nel comunicato stampa del 31 maggio della Corte Costituzionale, «si traduce nell'invisibilità della madre» ed «è il segno di una disuguaglianza fra i genitori, che si riverbera e si imprime sull'identità del figlio». Ciò comporta la contestuale violazione degli articoli 2, 3 e 117, primo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione agli articoli 8 e 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

<https://www.cortecostituzionale.it>